



Codice documento: 2012-073

Chivasso, 14 Novembre 2012

Interrogazione con risposta scritta

Istituzione ZBZ nel Canavese

- a Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Claudio CAREGGIO

- pc Assessore Ambiente
Dott. Massimo CORCIONE

- pc Capi Gruppo Consiliari
Sig. Gianni PIPINO
Sig. Benito MURACE
Sig. Michele SCINICA
Sig. Domenico SCARANO
Sig. Domenico BARENGO
Sig. Adriano PASTERIS
Sig. Gianfranco SCOPETTO

- pc organi di stampa locali

Abbiamo appreso dagli organi di stampa che l'Onorevole Cambursano ha annunciato l'intenzione di chiedere l'istituzione nel Canavese di una Zona a Burocrazia Zero, altrimenti detta ZBZ, e che ha inviato un documento in tal senso a 130 Comuni.

Considerato

Che le ZBZ possono essere sperimentate in tutta Italia fino a fine 2013, e che lo scopo delle ZBZ, ed unico loro vantaggio è accorciare ad un massimo di 30 giorni le trafale burocratiche per insediare nuove imprese, anche ove per legge sia prevista una valutazione in Conferenza dei Servizi. Il provvedimento s'intende positivamente adottato col meccanismo del silenzio assenso-assenso, qualora un provvedimento espresso non è adottato entro il termine dei 30 giorni (art. 43, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 - art. 14, L. 12 novembre 2011, n. 183 in G.U. n. 265 del 14 novembre 2011);

Che tale legge andrà ad avvantaggiare in particolare quelle imprese che maggiormente devono essere sottoposte a ponderata e attenta valutazione, vuoi perché consumano il territorio, ovvero hanno un impatto potenzialmente inquinante, ovvero incideranno sulla salute dei cittadini, ovvero sulla qualità del paesaggio etc. etc.

Il vantaggio che le imprese conseguono di superare in soli 30 giorni dalla presentazione di un progetto le fasi di Valutazione d'Impatto Ambientale e di discussione in Conferenza dei Servizi. Tale vantaggio per le aziende corrisponde specularmente ad una riduzione dei diritti di quanti, cittadini ed enti, vedono drasticamente ridotti i tempi per studiare le conseguenze di progetti talvolta estremamente complessi. A maggior ragione in questo momento storico in cui enti come ASL e ARPA hanno visto drasticamente tagliati i fondi a loro disposizione e già oggi sono in difficoltà a produrre osservazioni nei tempi.

Che il nostro territorio ha già pagato un caro prezzo ambientale. Abbiamo la seconda discarica del Piemonte, nonché la più grande Centrale turbo-gas d'Italia, sta per accendersi una centrale elettrica che brucerà olio nei pressi del centro abitato (finché lo Stato, cioè tutti noi, pagheremo loro gli incentivi per l'utilizzo di combustibili rinnovabili), abbiamo già pagato un alto contributo ai cavatori e proprio Lei, signor Sindaco, ci ha coraggiosamente raccontato in campagna elettorale che a Chivasso c'è stato chi ha costruito "case su case, solo per riciclare soldi non puliti". E l'elenco potrebbe continuare a lungo.

Che l'Onorevole Cambursano è il primo padrino politico della maggioranza che sostiene il Suo Governo e che ha apposto la prima firma alla lista civica che L'ha sostenuta in campagna elettorale.

Riteniamo che lo sviluppo economico del nostro territorio non abbia bisogno di provvedimenti di deregulation ultraliberisti, bensì di una chiara pianificazione che allontani gli speculatori che fanno business del consumo del territorio e dell'ambiente con imprese che, per tale ragione, necessariamente sono limitate nel tempo e dopo pochi anni nulla lasciano alla Comunità, se non macerie. Riteniamo invece che si debba lasciar spazio e far ponti d'oro a quelle imprese che hanno un impatto sostenibile sul territorio e durature nel tempo.

Interroghiamo il Sindaco e Giunta

Per sapere quale posizione abbiano assunto, ovvero intendano assumere, alla sollecitazione dell'Onorevole Cambursano.

Con osservanza,

Primo firmatario: Marco Marocco

